



## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 9.5.1989 n. 168;
- VISTO** il D.Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.D. n. 303 del 22.3.2006 con cui è stata provvisoriamente ridefinita la dotazione organica dei posti dirigenziali dell'Università "La Sapienza";
- VISTO** il C.C.N.L. Comparto Dirigenza Area VII sottoscritto il 28.07.2010 relativo al quadriennio 2006/2009;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. serie n. 261 del 8.11.2012 con particolare riguardo all'art. 25 comma 2) che ha previsto la nuova Direzione Generale articolata in Aree organizzative, dotate di autonomia attuativa e organizzativa che, in relazione alle diverse esigenze, possono assumere la forma di Centri autonomi o Centri di responsabilità amministrativa;
- VISTA** la Legge 15/09 ed il connesso D.L.vo 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PP.AA.;
- VISTA** la Legge n. 240/2010 recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali e in particolare l'art. 2 comma 1 lettera o) che affida in capo al Direttore Generale *"la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo"*;
- VISTA** la propria D.D. n. 2475 del 26.07.2012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;



- VISTA** la propria D.D. n. 1435 del 28.03.2013 con particolare riguardo all'art. 2.8 e art. 3.1 secondo cui *“Direttori di Area sono responsabili in via esclusiva dell'attività, della gestione e dei relativi risultati raggiunti dall'Area nei singoli esercizi finanziari”, “i Direttori di Area propongono, in maniera motivata, sulla base della rilevazione dei carichi di lavoro, il fabbisogno di risorse e profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti d'ufficio cui sono preposti ..”;*
- VISTO** il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 che ha, tra l'altro, evidenziato l'opportunità che Sapienza applichi un principio di rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità;
- VISTA** la delibera n. 283 assunta nella seduta del Senato Accademico in data 29.11.2016 con la quale è stato approvato il documento “Piano Strategico” esennale 2016/2021 con alcune modifiche/integrazioni;
- VISTA** la delibera n. 406 assunta nella seduta del CdA in data 06.12.2016 con la quale è stato approvato il documento “Piano Strategico 2016-2021” di Sapienza Università di Roma;
- VISTE** le delibere n. 27 e n. 2 assunte nelle sedute del CdA e del S.A. in data 31.01.2017 con le quali viene approvato il Piano Integrato 2017/2019;
- CONSIDERATO** che si è reso necessario apportare alcune integrazioni relativamente ad alcune Aree dirigenziali ai fini di una più esaustiva enunciazione delle relative competenze;
- VISTA** la D.D. n. 3696 del 26.07.2016 con la quale le competenze delle singole Aree dirigenziali, già delineate e approvate con la D.D. n. 3648 del 15.07.2016 sono modificate e/o integrate;
- RAVVISATA** la necessità, ai fini di una ancor più puntuale enunciazione dei principali processi di competenza delle singole Aree, di dover apportare alcune modifiche e integrazioni in ordine all'assetto delle competenze organizzative dell'Area Patrimonio e Servizi Economici;
- VISTA** la nota del 24.09.2018 prot 73622 con la quale il Direttore dell'Area Patrimonio e Servizi Economici ritiene opportuno trasferire formalmente le competenze relative alle “iniziative in tema di ottimizzazione dei trasporti e mobilità sostenibile (Mobility Manager)” dal Settore Affari generali al Settore



Valorizzazione del Patrimonio, dove di fatto tali competenze vengono operativamente da tempo curate;

**ATTESO**

che con la dianzi citata nota il Direttore di APSE fa presente che è venuta meno la competenza relativa alle attività riguardanti la “Convenzione con il CUS per lo svolgimento delle attività sportive” a seguito dell’istituzione del Centro di Servizi Sportivi della Sapienza “Sapienza Sport”;

**CONSIDERATA**

la necessità di modificare l’assetto organizzativo dell’Area Patrimonio e Servizi Economici che tenga conto delle nuove esigenze e priorità nell’ottica di una ottimizzazione e razionalizzazione delle attività che trasversalmente aggrega professionalità, competenze diverse e che sia funzionale alla variabilità del contesto;

**SENTITO**

il Direttore dell’Area Patrimonio e Servizi Economici:

**DISPONE**

- Le competenze dell’Area Patrimonio e Servizi Economici già delineate e approvate con la D.D. n. 3969 del 26.07.2016 sono modificate con il trasferimento delle attività relative a “iniziative in tema di ottimizzazione dei trasporti e mobilità sostenibile (Mobility Manager)” dal Settore Affari Generali dall’Ufficio Affari Patrimoniali ed Economici al Settore Valorizzazione del Patrimonio dell’Ufficio Patrimonio Immobiliare nonché con l’espunzione delle attività riguardanti la “Convenzione con il CUS per lo svolgimento delle attività sportive” .

Il presente provvedimento caduca ogni altro atto o provvedimento con esso incompatibile e sarà inserito agli atti nell’apposita raccolta.

**IL DIRETTORE GENERALE**